

ROBERTO BASCIÀ

Roberto Bascià, nasce a Manduria, in provincia di Taranto nel marzo del '76, dove vive. Inizia a suonare la chitarra all'età di 10 anni. Compie i suoi studi accademici sotto la guida della Prof.ssa Etta Zaccaria presso il Conservatorio "*Tito Schipa*" di Lecce, dove si diploma nel 1998, a 22 anni. Contemporaneamente al tirocinio con il M° Scarinzi presso il medesimo Conservatorio e i corsi di perfezionamento del M° Fiore, intraprende l'attività didattica, con progetto di canto corale proprio nel 1° circolo didattico di Manduria e laboratori di strumento in diverse scuole medie ed istituti superiori. Nel 1999 supera, come docente, le selezioni regionali e nazionali per l'ammissione alla Scuola di Didattica Yamaha di Milano, insegnando poi chitarra con l'applicazione dell'omonima metodologia presso *La Casa delle Note* di Lecce e conseguendo il 5° e 6° *Yamaha Grade Examination*, unico docente in Puglia.

Nel 1997, con Gianni Vico e M. Rosaria Coppola, partecipa alla formazione del gruppo "*Cantacunti –compagnia di cantastorie*", con cui intrattiene, ad oggi, un'intensa attività concertistica in tutta Italia, pubblicando 6 apprezzatissimi CD, ultimo di recente uscita intitolato LA FANTASTICA STORIA, libera narrazione del protovangelo di Giacomo di cui ha curato gli arrangiamenti orchestrali su musica di Gianni Vico.

Si è perfezionato in varie masterclasses e tenuto corsi di interpretazione.

Si è laureato con il massimo dei voti in Conservazione dei Beni Culturali ad indirizzo Musicale presso l'Università degli Studi di Lecce con una tesi per l'insegnamento di etnomusicologia sulla tradizione dei cantastorie, di prossima pubblicazione. L'attività di studio e ricerca si affianca alle sue attività musicali.

Non tralascia l'attività concertistica, esibendosi in formazioni da camera e da solista, tenendo concerti in Italia e all'estero. Nel 2008, fra gli altri appuntamenti, è in Etiopia, per conto dell'Istituto Italiano di Cultura dove tiene una lezione in lingua inglese sulla storia del mandolino presso l'Università del posto, nello stesso anno, sempre per l'Istituto di Cultura, tiene un concerto a Budapest. Di recente con il chitarrista M° Giovanni Calò ha tenuto tre concerti in Camerun, nell'ambito dei festeggiamenti dell'11^a edizione della Settimana della Lingua Italiana nel mondo.

Nel settembre 2006 forma e dirige in vari concerti l'Orchestra Giovanile di chitarre "Cantiere Aperto", composta da venti giovani chitarristi di età compresa tra gli 8 e i 21 anni, con cui ha vinto anche il 1° premio al

concorso nazionale “*Onde Musicali*” di Taranto e la menzione d’onore da parte della Presidenza della Repubblica.

Studia mandolino presso il Conservatorio di Musica Piccinni di Bari con la prof.ssa M. Cleofe Miotti e fa parte dell’orchestra a plectro del Conservatorio di Bari, diretta dalla stessa Docente e del quartetto a plectro HATHOR, con cui intrattiene una ricca attività concertistica.

Ha insegnato nelle scuole secondarie di 1° grado ad indirizzo musicale di Enna, Caselle in Pittari (Sa), Còmiso (Rg), Mesoràca (Kr), Avetrana (Ta) e Manduria (Ta). È stato responsabile provinciale del settore musica presso l’Ufficio Scolastico di Taranto per il programma nazionale “*ScuoleAperte*”. Attualmente è docente a tempo indeterminato presso la Scuola Media “*Papa Giovanni XXIII*” di Sava (Ta).

CANTACUNTI è il nome dell’idea-progetto di Gianni VICO e della sua chitarra: cantare i racconti, le leggende, i costumi e la storia (passata e presente) della propria terra. A quest’idea si sono uniti negli anni Maria Rosaria COPPOLA (voce, tamburello, voce narrante), Roberto BASCIA’ (chitarra, mandolino), Antonio LIBARDI (flauto, ottavino) e Andrea LUPERTO (percussioni) dando vita all’attuale compagnia di cantastorie . Nel solco della tradizione dei cantastorie, i cantacunti propongono un originale repertorio dove le chitarre, il mandolino, il flauto e le voci sono un vestito ricco (mai pesante) ai testi dei racconti, dei “cunti”. L’elemento centrale del loro spettacolo è infatti il racconto delle storie, incasellate nel tessuto di rapide presentazioni che anticipano le atmosfere e i contenuti delle ballate e imprimono continuità narrativa all’intera esibizione. La suggestione del canonico cartellone da cantastorie, inoltre, si ricrea nel loro spettacolo grazie alla proiezione di immagini che illustrano i momenti salienti di ogni storia. Lo spettacolo somiglia ad un viaggio, denso di poesia, lungo le coste e i paesi di Puglia, attraverso i loro poeti, le loro leggende, i loro costumi e le loro vicende storiche. Un viaggio che, attraversando un leggendario mondo di torrieri, scorribande corsare, guglie barocche costruite

da diavoli e streghe che volano nella notte, ci conduce nel naufrago silenzio di una carretta del mare che affonda nel mar Mediterraneo. Il loro ultimo album, LA FANTASTICA STORIA, è stato pubblicato nel dicembre del 2011 e ha visto la collaborazione della YOING FRIENDS ORCHESTRA, composta da giovani studenti di conservatorio (Sara Baldani e Irene Urso ai violini; Elia Marasco, Michele Colluto e Silvia Buccolieri al clarinetto; M. Immacolata Calò all'oboe; Gianluca Epifani, Antonio My e Gregorio Stano alle chitarre).